

6) l'incasso del prezzo di cessione dei diritti e della conseguente azione di responsabilità verso amministratori e sindaci a seguito di procedura competitiva da espletarsi sulla scorta dell'offerta irrevocabile (sospensivamente condizionata all'omologa definitiva) formulata da ILM spa ad un prezzo di € 90.000;

7) la cessione dei beni che esorbitano il perimetro dell'azienda affittata ed oggetto di due distinte proposte irrevocabili di acquisto, da realizzarsi previa ricerca di soggetti interessati a formulare proposte concorrenti; nello specifico, si tratta di automezzi (trattori, semirimorchi e autocarri) oggetto di una proposta irrevocabile di acquisto formulata da Fratelli Erodio S.r.l. ad un prezzo di € 16.500 e della partecipazione totalitaria della Nexus S.r.l., oggi in liquidazione giudiziale, oggetto di proposta irrevocabile di acquisto formulata da Gabriele Silvano ad un prezzo di € 1.000;

8) l'incasso di una somma messa a disposizione dal padre dell'amministratrice Simona Timossi, a titolo di finanzia esterna, da versarsi nella misura di € 180.000 condizionatamente alla omologa definitiva del piano concordatario.

Il piano ha la prospettiva-obiettivo della definitiva sistemazione delle partite debitorie e in ultimo della definitiva cessazione dell'attività in capo alla società ricorrente.

Vi è nella prospettazione dell'impresa ricorrente una corretta presentazione del piano di riassetto, con l'indicazione degli elementi di discontinuità rispetto alla gestione passata (assicurata dall'attuale presenza di affittuario), che permettono di configurare come probabile l'equilibrio finanziario anche nel periodo di continuazione dell'attività.

OSSERVATO che la proposta della Società – contenente suddivisione in 13 classi - prevede quanto segue in riferimento alle percentuali di tacitazione dei creditori aziendali (oltre il pagamento per intero delle spese e degli oneri di procedura)

	ATTIVO	Pagamento	Attivo Residuo	% Soddif.	Importo Insoddisfatto
Attivo aziendale	2.297.378,43				
Finanza esterna	180.000,00				
	€ 2.477.378,43				
Concordato	PASSIVO		2.297.378,43		
PREDEDUZIONE	478.368,71	478.368,71	1.819.009,72	100,00%	
CLASSE 1 Dipendenti	691.189,92	691.189,92	1.127.819,80	100,00%	-
CLASSE 2 Professionisti e Artigiani	485.743,49	485.743,49	642.076,31	100,00%	-
CLASSE 3 Banche per quota MCC	2.061.599,30	292.853,91	349.222,40	14,21%	1.768.745,39
CLASSE 4 Debiti Previdenziali	655.631,22	83.527,42	265.694,98	12,74%	572.103,80
CLASSE 5 Debiti Erariali e doganali	1.847.064,39	235.131,30	210.563,69	12,73%	1.611.933,09
CLASSE 6 Tributi Locali	148.779,72	17.853,57	192.710,12	12,00%	130.926,15
CLASSE 7 Banche per quota non coperta d	552.767,64	14.460,36	178.249,76	2,62%	538.307,28
CLASSE 8 Banche non coperte da MCC	252.720,73	25.272,07	152.977,69	10,00%	227.448,66
CLASSE 9 Fornitori	791.325,50	79.132,55	73.845,14	10,00%	712.192,95
CLASSE 10 Fornitori continuità	480.852,97	57.702,36	16.142,78	12,00%	423.150,61
CLASSE 11 Fornitori piccole imprese	61.056,70	7.326,80	8.815,98	12,00%	53.729,90
CLASSE 12 IVA RIVALSA ARTIGIANI	71.117,58	7.111,76	1.704,22	10,00%	64.005,83
CLASSE 13 AGENZIA ENTRATE REGISTRO	14.201,85	1.704,22	0,00	12,00%	12.497,63
Totale passivo	8.592.419,71	2.477.378,43			

VALUTATA la sussistenza dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 84 CCII, trovandosi la società in stato di crisi/insolvenza, avuto particolare riguardo ai dati esposti nella situazione patrimoniale, economico e finanziaria ex art. 87, comma 1, lett. a), CCII, e alle evidenze delle scritture contabili depositate ex art. 39, comma 1, CCII;

CONSTATATO il contestuale deposito del piano e della proposta di concordato;

RITENUTA la completezza della documentazione depositata, in conformità alle previsioni di cui agli artt. 39 e ss. e 84 e ss. CCII, anche con riguardo all'indicazione analitica delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta nonché relativamente all'utilità che il proponente si obbliga ad assicurare a ciascun creditore;

OSSERVATA la conformità dei contenuti formali e sostanziali del piano alle previsioni dell'art. 87, commi 1 e 2, CCII;

RILEVATA l'adeguatezza e sufficiente completezza della relazione ex art. 87, comma 3, CCII, redatta da professionista in possesso dei requisiti di legge;

RITENUTA la non alterazione dell'ordine delle cause legittime di prelazione e la correttezza dei criteri di formazione delle diverse classi, con particolare riguardo alle previsioni di cui all'art. 85 CCII, posto che la suddivisione dei creditori concorsuali e la differenziazione dei trattamenti riservati alle singole classi trova ragionevole giustificazione nella omogeneità della posizione e degli interessi degli appartenenti a ciascuna di esse;

Visto il parere favorevole espresso dalla dr.ssa BENEDETTINI con nota 5.7.2024;

RITENUTA, in definitiva, l'ammissibilità della proposta di concordato e la fattibilità del piano

**P.Q.M.
DICHIARA**

aperta la procedura di concordato preventivo di DUESSE S.r.l. in liquidazione (c.f. e p. iva 02074330990), con sede in Serra Riccò (Genova), Via F.lli Canepa 2 e nomina giudice delegato per la procedura di concordato il dr. Roberto BRACCIALINI;

conferma la nomina del commissario giudiziale nella persona della dott.ssa Laura BENEDETTINI;

STABILISCE

il termine del 2.9.24 per la comunicazione del presente provvedimento e di quanto altro previsto dall'art. 104.2 CCI ai creditori. Il Commissario indicherà fin dalla prima comunicazione l'indirizzo cui dovranno essere spediti i voti alla proposta ed al piano;

la data del 30 settembre 2024 ex art. 105.1, CCII per il deposito in cancelleria della relazione commissariale illustrativa sulle ragioni del dissesto, condotte del debitore, proposte di concordato, garanzie offerta, da trasmettersi al PM a cura cancelleria;

la data del 4 novembre 2024 ex art. 107, comma 3, CCII per l'inoltro ai creditori della relazione commissariale illustrativa sulla proposta e sul piano con allegato l'elenco dei creditori legittimati al voto con indicazione dell'ammontare per cui sono ammessi;

entro la data del 10 novembre 2024 ex art. 107, comma 4, CCII il debitore, coloro che hanno formulato proposte alternative, i coobbligati, i fideiussori del debitore e gli obbligati in via di regresso, i creditori possono formulare osservazioni e contestazioni a mezzo di posta elettronica certificata indirizzata al commissario giudiziale.

Si ricorda:

- che ciascun creditore può esporre le ragioni per le quali non ritiene ammissibili o convenienti le proposte di concordato e sollevare contestazioni sui crediti concorrenti;

- che il debitore ha facoltà di rispondere e contestare a sua volta i crediti, e ha il dovere di fornire al giudice gli opportuni chiarimenti;

- che il debitore può esporre le ragioni per le quali ritiene non ammissibili o non fattibili le eventuali proposte concorrenti;

la data dell'11 novembre 2024 ex art. 107, comma 6, CCII per il deposito da parte del commissario giudiziale della propria relazione definitiva che comunicherà in pari data ai creditori, al debitore ed agli altri interessati sempre a mezzo pec;

la data del 18 novembre ex art. 107, comma 7, CCII per la comunicazione ai creditori da parte del commissario giudiziale delle decisioni definitive assunte dal Giudice Delegato sulle contestazioni formulate;

la data iniziale del 20 novembre 2024 ore 9,00 e la data finale del 27 novembre 2024 ore 12,00 per l'espressione del voto dei creditori, con le seguenti modalità informatiche, idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione: comunicazione a mezzo pec all'indirizzo che il commissario giudiziale comunicherà unitamente alla sua relazione sulla proposta concordataria

FISSA

il termine perentorio non superiore quindici giorni dalla comunicazione del presente decreto, per il deposito, a cura del debitore, nella cancelleria del Tribunale della somma di € 155.843 a titolo di spese che si presumono necessarie per l'intera procedura; la somma dovrà essere versata su c/c bancario intestato alla società in concordato preventivo, in persona del Commissario Giudiziale, e dal medesimo indicato;

ORDINA

la comunicazione del presente decreto al Pubblico Ministero e ai richiedenti la liquidazione giudiziale dell'impresa ammessa al concordato;

ORDINA

altresì, la pubblicazione per estratto del presente decreto, a cura della cancelleria, nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 45 CCII come richiamato dall'art. 47, comma 3 CCII;

Così deciso in Genova, nella camera di consiglio del

18 luglio 2024

Il Presidente est.

Dr. Roberto Braccialini